

# Imprese, terreno fertile per l'innovazione

IL VALORE CONNETTIVO DEGLI OPERATORI FERROVIARI ASSOCIATI ALL'ANCEFERR, SEMPRE PIÙ IN RETE CON RICERCA, STARTUP E PRODUTTORI DI NUOVI MATERIALI E TECNOLOGIE. AL CENTRO DELL'ASSEMBLEA 2025. ABBIAMO PARLATO DI QUESTO E ALTRO (DALLA FORMAZIONE AGLI ESG) CON IL PRESIDENTE VITO MICELI.

Fabrizio Apostolo

**V**ISION Journal, come accade dal 2022 è main media partner assemblea dell'ANCEFERR (Associazione Nazionale Costruttori Edili Ferroviari Riuniti) di Roma (30 ottobre 2025), momento d'incontro strategico e culturale in cui si percepisce la costante evoluzione del ruolo dell'impresa, ferroviaria ma non solo, sempre più "pietra angolare" del settore infrastrutturale. Alle soglie dell'edizione 2025, abbiamo intervistato il suo presidente, Vito Miceli, su alcuni temi a noi cari.

**Presidente, partiamo dalla sostenibilità, intrinseca al trasporto fer-**

*Vito Miceli, presidente di ANCEFERR*



**roviario. Come la approccia, oggi, il mondo delle imprese?**

La sostenibilità è parte integrante del DNA ferroviario: muoversi su rotaia significa già di per sé ridurre emissioni e consumi energetici. Ma oggi le imprese stanno andando oltre. Non si tratta più solo di garantire un trasporto più pulito, ma di ripensare l'intera filiera in chiave sostenibile: dall'utilizzo di materiali innovativi e riciclabili, al miglioramento delle prestazioni energetiche degli impianti e dei rotabili, fino a processi produttivi meno impattanti. È un percorso che non si affronta da soli: accanto alle imprese ferroviarie vi sono fornitori, startup tecnologiche e centri di ricerca, con cui sviluppiamo soluzioni che non solo rispondono alle normative europee, ma anticipano le richieste di un mercato sempre più attento e consapevole.

**A proposito di tecnologie, qual è la sua lettura del rapporto tra innovazione e fattore umano? come si stanno attrezzando le imprese davanti alle sfide dell'AI e dell'IoT?**

L'innovazione prende forma quando incontra le competenze delle persone. Tecnologie come l'intelligenza artificiale, l'IoT o il digital twin stanno

trasformando la manutenzione, la sicurezza e la gestione operativa. Pensiamo alla manutenzione predittiva basata su sensori IoT, o agli algoritmi AI che analizzano enormi quantità di dati in tempo reale per prevenire anomalie e migliorare la puntualità. Perché tutto questo funzioni, però, serve una cultura della formazione continua. Anceferr investe da sempre in questo aspetto e oggi, in raccordo con RFI, le imprese stanno contribuendo a promuovere percorsi formativi specifici per nuove figure professionali nei cantieri ferroviari. Si tratta di un tema cruciale: senza competenze adeguate, l'innovazione rischierebbe di restare sulla carta. Preparare tecnici qualificati e figure specializzate significa, invece, accompagnare la trasformazione tecnologica con una crescita concreta dell'occupazione e della qualità del lavoro.

**Come si configura oggi il rapporto tra imprese ferroviarie e chi sviluppa soluzioni per sostenibilità e innovazione, senza dimenticarci naturalmente della questione cruciale della sicurezza?**

È un rapporto che non possiamo più definire "cliente-fornitore": è diven-

tato un rapporto di partnership. Le imprese ferroviarie hanno bisogno di soluzioni flessibili, pronte ad adattarsi a scenari in continua evoluzione, e questo è possibile solo attraverso un dialogo costruttivo e costante con chi sviluppa innovazione. Startup, PMI tecnologiche e grandi fornitori stanno portando nel settore idee che vanno dall'uso di nuovi materiali per l'infrastruttura fino a piattaforme di gestione dati basate su AI. Il ruolo di Anceferr è proprio quello di facilitare questo incontro, di creare un terreno comune dove le imprese possano confrontarsi con i partner tecnologici per costruire soluzioni realmente integrate, che abbiano come pilastri sicurezza, qualità e sostenibilità.

**Una parola chiave del nostro tempo è "connessione". Quali link virtuosi può attivare oggi il mondo Anceferr?**

Non è un caso che il titolo della nostra Assemblea annuale, che si terrà a Roma il 30 ottobre, sia proprio

Connessioni. Il termine racchiude l'essenza del percorso che il settore ferroviario sta compiendo, soprattutto alla luce dei criteri ESG. Sul fronte ambientale, le connessioni si traducono in un impegno concreto per la transizione verde: la collaborazione con fornitori, startup e centri di ricerca ci consente di sviluppare soluzioni innovative - dai materiali sostenibili alle piattaforme digitali di gestione energetica - che riducono l'impatto ambientale del trasporto ferroviario. Sul piano sociale, la connessione è quella tra persone, competenze e territori. La formazione, l'inclusione e la sicurezza sul lavoro sono i pilastri su cui le imprese associate costruiscono valore condiviso, rafforzando il legame con le comunità in cui operano. In questo quadro, la creazione di percorsi formativi per

nuove figure nei cantieri ferroviari, sviluppata anche in collaborazione con RFI, rappresenta un esempio di come le imprese possano contribuire a costruire un futuro sostenibile non solo per il settore, ma per l'intero Paese. Infine, sotto il profilo della governance, le connessioni diventano un patto di fiducia e trasparenza: tra imprese ferroviarie, fornitori e stakeholder istituzionali. Un modello di collaborazione aperta e costruttiva, che valorizza le startup e l'ecosistema dell'innovazione, creando soluzioni scalabili e realmente integrate. In questo senso, Connessioni non è solo il titolo di un'assemblea, ma un vero e proprio manifesto: il futuro del settore ferroviario si costruisce intrecciando sostenibilità, innovazione e responsabilità, dentro e fuori le nostre imprese. ■

*Dall'album fotografico  
ANCEFERR: due scatti  
dell'assemblea-evento  
del 2024 a Roma*



**Alla ricerca della nostra prossima opportunità per introdurre cambiamenti. In maniera **innovativa.****

**asteria.**  
ASPIRE. ACHIEVE. ADVANCE.

[asteriaconsulting.it](https://asteriaconsulting.it)